

22° Coordinamento Astronomi non Professionisti Alpe/Adria 2011
Concorso di Astro fotografia astronomica della
Società Astronomica e Accademica di Rijeka “Fiume”
Centro Astronomico di Rijeka – Croazia
Domenica 12 Giugno 2011

Una rappresentanza del Gruppo Astrofili Pordenonesi, capeggiata dal suo presidente Gr. Uff.le Demetrio Moras, ha partecipato, domenica 12 giugno a Rijeka (Fiume) al 22° Coordinamento degli Astronomi non professionisti “Alpe Adria”. Il convegno si è svolto nell’Osservatorio d’Astronomia costruito sulle fondamenta di un ex fortino italiano del 1941 presenti astrofili di Friuli-Venezia Giulia, Slovenia, Croazia ed Austria ed è stato presieduto da Paolo Corelli Coordinatore Astrofili Alpe/Adria. Dopo le formalità di rito, si sono susseguite le relazioni sull’attività svolta nel corso del 2010.

Demetrio Moras ha consegnato al presidente Dinko Brautovic del Centro Astronomico di Rijeka volumi sulla Provincia e della Città di Pordenone e ha quindi informato sugli studi e ricerche effettuate dal suo Gruppo sui fenomeni ottici Iridium Flare e NanoSail e sulle violente esplosioni nelle superfici di Giove e Saturno, nonché . sull’attività promozionale dell’astronomia svolta dal Gruppo nelle scuole della provincia e le numerose visite all’Osservatorio “Paola” di Roveredo in Piano.

Il relatore ha ricordato come l’osservazione scientifica dei fenomeni metereologici risalga alla seconda parte dell’Ottocento, quando in una terrazza dell’ex convento dei Domenicani di Pordenone (oggi sede della Biblioteca Civica) fu allestita una piccola specola con alcune strumentazioni scientifiche, che nel 1875 ebbe nome direttore padre Francesco Denza dell’Osservatorio Romano e proseguì nel tempo. Ha poi voluto citare i nomi degli studiosi locali che hanno dato un valido contributo al progresso dell’astronomia e dell’astrofilia locale. Giuseppe Rosaccio, astronomo, geografo e cartografo; lo storico Vendramino Candiani; Pietro Taiariol, Augusto Mior, Antonio Galvani, Aprilis Romanin e di Gian Vincenzo Mora di Sequals , fondatori della Società di Astronomia Pordenonese, e, ancora, Giacomo Serafini, Enrico Travanut, Elio Mutti di Sacile J.Martin Baur di Chions, scopritori di pianeti

La relazione è stata commentata con immagini che hanno proposto i grandi e piccoli telescopi per la maggior parte autocostruiti dai soci del Gruppo e da ditte specializzate, utilizzati per l’astrofotografia, le mappe di astronomia in carboncino, immagini fotografiche di stelle, pianeti, comete, nebulose e galassie e le più recenti spettacolose strumentazioni mediali.

La qualità dei risultati, è stata davvero significativa. Moras ha segnalato l’exploit di Raimondo Sedrani di Pordenone , che, con un piccolo telescopio e una macchina fotografica “mediale”, ha fermato due immagine della Stazione Spaziale Internazionale ISS, (*La stazione spaziale viene mantenuta ad un’orbita compresa tra i 278 km e i 460 km di altitudine e viaggia a una velocità media di 27.743,8 km/h, completando 15,7 orbite al giorno.*) ripresa davanti al sole e una terza che coglie l’aggancio della navetta Discovery. Non per caso Sedrani è classificato secondo al concorso fotografico internazionale di Rijeka in Croazia.

Dal convegno c’è anche l’invito ai Gruppi Astrofili dell’Alpe Adria ad approfondire la ricerca scientifica sulla spettrografia, e prendere in esame lo studio della spettroscopia. Il Convegno Astronomico Internazionale “Alpe/Adria” si è concluso con le premiazione, un applauso a tutti i presenti ed un arrivederci nel prossimo 2012

(presenti al convegno: Demetrio Moras, Danilo Nicoletti, Raimondo Sedrani, Luciano Trobec, Emanuele Susana e Renato Brusadin)

Demetrio Moras

Pordenone, 12 Giugno 2011